

IVG

Varazze, Bozzano replica a Cerruti: “Proroga gestione discarica a tutela dei cittadini”

di **Andrea Chiovelli**

04 Novembre 2017 - 19:02



Varazze. “La proroga contrattuale ai gestori della discarica comunale è stata fatta solo per tutelare i cittadini da una possibile richiesta danni. Dopo tanti anni, Cerruti dimostra di non saper ancora leggere gli atti”. E’ una replica secca e pungente quella che il sindaco di Varazze, Alessandro Bozzano, riserva al “rivale” Gianantonio Cerruti, capogruppo di Amovarazze, dopo che quest’ultimo lo ha attaccato oggi per la scelta di prorogare la gestione della Ramognina alla Lavajet Global Service srl.

Quella proroga, accusava Cerruti, era “l’ennesima prova di pressappochismo amministrativo della giunta Bozzano. Contrariamente a quanto più volte solennemente promesso dalla giunta Bozzano, pur essendo da tempo a conoscenza delle scadenze stabilite contrattualmente, la città si ritrova di fronte all’ennesima proroga urgente su servizi pubblici importantissimi”. E la motivazione è da ricercarsi “in una controversia legale tra Comune e gestore, su quando davvero finirebbe l’affidamento”.

Bozzano conferma quest’ultimo punto, ma dà una lettura ben diversa della situazione. “Il bando è stato sospeso perchè la Provincia dà al contratto in essere un’interpretazione diversa dalla nostra, che comporterebbe la conferma del gestore attuale. Abbiamo ugualmente preteso che venisse indetta una gara, ma prima di proseguire aspettiamo l’esito del ricorso al Tar da parte della Lavajet per tutelare i cittadini da eventuali richieste di risarcimento danni”.

Cerchiamo di spiegare meglio. Tutto nasce da una clausola del contratto che prevede il

termine dopo 21 anni o 350.000 metri cubi. Secondo il Comune il contratto cessa al verificarsi di una delle due condizioni, quindi essendo trascorsi 21 anni bisogna indire un nuovo bando; secondo il gestore, invece, il contratto dovrebbe terminare al verificarsi di entrambe le condizioni (cosa non avvenuta, visto che i 350.000 metri cubi non sono ancora stati raggiunti). “Il comitato d’ambito, che sarebbe deputato a indire la gara e ha delegato il Comune, dà un’interpretazione favorevole alla proroga - spiega Bozzano - Il Comune di Varazze ha voluto comunque fare una gara assolutamente, la gara però è sospesa in attesa che il tribunale amministrativo regionale si pronunci (e accadrà in tempi molto brevi) per dirimere questa questione”.

L’obiettivo dell’amministrazione, chiarisce quindi il sindaco, è “evitare di aggiudicare la gara ad altri e poi ritrovarsi, nel caso il Tar dia ragione al gestore, a dover pagare i danni sia a loro che all’aggiudicatario. La proroga pertanto serve solo ad attendere la pronuncia del tribunale, al fine di tutelare il Comune. Cerruti sostiene che io faccio delibere in favore del gestore: a me sembra di farle invece nel rispetto assoluto della legge e dell’opportunità amministrativa, tenendo conto che l’unico interesse che deve essere tutelato è quello pubblico. In questo caso esporre il Comune ad un eventuale richiesta di risarcimento danni non mi pare buona tutela”.

E qui arriva l’attacco al capogruppo di Amovazze: “Cerruti dimostra ancora una volta di non saper leggere gli atti, all’interno dei quali erano ben specificate anche le motivazioni del ricorso. Una cosa che lui, ex assessore al bilancio per 5 anni, avrebbe ben dovuto sapere, visto che già al tempo ha dovuto trattare con la Ramognina relativamente all’affidamento della costruzione di un capannone”.